



COMUNE DI SACCOLONGO

35030 - PROVINCIA DI PADOVA

Via Roma, 27 - Tel. 049/8739811 Fax 8016132

AUTOCERTIFICAZIONE FABBRICATI INAGIBILI ED INABITABILI

CONTRIBUENTE

Il sottoscritto/La società _____

Luogo di nascita _____ Prov. _____

Data di nascita ____/____/____ C.F. _____

Indirizzo _____ Prov. _____

Via _____ n. ____ lett. ____ int. ____

CAP _____ Tel _____ e-mail _____

DICHIARANTE (se diverso dal Contribuente)

Natura della carica⁽¹⁾ _____

Cognome _____ Nome _____

Luogo di nascita _____ Prov. _____

Data di nascita ____/____/____ C.F. _____

Residente in _____ Prov. _____

Via _____ n. ____ lett. ____ int. ____

CAP _____ Tel _____ e-mail _____

(1) Erede, tutore, legale rappresentante, curatore fallimentare, ecc.

Ai sensi dell'art.13, comma 3, secondo periodo lettera b, del D.L.201/2011 come integrato dal D.L. 16/2012 convertito in L.44/2012 e dell'art. 6 del Regolamento IMU del Comune di Saccolongo approvato con delibera di C.C. n.21 del 6 agosto 2014;

A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci,

dichiara

che gli immobili identificati catastalmente con:

Sez.	Foglio	Mapp. ⁽¹⁾	Sub	Prot. **	Anno **
Indirizzo:			n.	let.	int.
Quota possesso		%			

Sez.	Foglio	Mapp. ⁽¹⁾	Sub	Prot. **	Anno **
Indirizzo:			n.	let.	int.
Quota possesso		%			

(1) il mappale è detto anche particella o numero

N.B.: i due campi contrassegnati con ** vanno compilati solo nel caso in cui il fabbricato sia catastalmente sprovvisto d' identificativo definitivo.

a) Sono inagibili e inabitabili dal _____ in quanto di fatto inutilizzati, cioè liberi da cose, persone e in essi non ci sono in corso lavori, sono in una situazione di degrado strutturale tale da pregiudicare l'incolumità degli occupanti, non superabile con interventi di manutenzione e sono mancanti della disponibilità degli apparecchi igienico sanitari, dell'impianto di acqua potabile e degli altri impianti.

Dichiara inoltre di essere in possesso di perizia tecnica accertante l'inagibilità o inabitabilità, nel rispetto dell'art. 6 del vigente regolamento dell' Imposta Municipale Propria (IMU), redatta da un tecnico abilitato

Di essere altresì a conoscenza dell'obbligo di dichiarare all'Amministrazione Comunale, entro il 30 giugno dell'anno successivo, tramite presentazione della denuncia IMU, di qualsiasi variazione che modifichi o estingua il diritto ad usufruire delle sopra descritte condizioni agevolative.

Data _____

firma _____

Informativa resa ai sensi del comma 1, art. 13, del D. Lgs. n.196/2003

I dati sopra riportati sono necessari al fine del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

L'autocertificazione dovrà essere presentata :

- Direttamente presso l'Ufficio Tributi di Saccolongo – Via Roma n. 27
- Utilizzando il fax n. 049/8016132 e allegando copia del documento d'identità
- Inviandola utilizzando il Servizio Postale con raccomandata senza ricevuta di ritorno
- Tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: saccolongo.pd@cert.ip-veneto.net.
Il file dovrà essere in formato PDF e trasmesso da casella di posta elettronica certificata.
In allegato si dovrà trasmettere copia del documento d'identità .
(Si consiglia la conservazione del documento originale e della ricevuta di avvenuta ricezione della PEC)

APPENDICE NORMATIVA

Art.3, lettera a) e b) del DPR 380/2001

1. Ai fini del presente testo unico si intendono per:

- a) "interventi di manutenzione ordinaria", gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;
- b) "interventi di manutenzione straordinaria", le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche delle destinazioni di uso

Articolo 76 DPR. 445/2000 Norme

penali.

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
Si considerano alterazioni anche le aggiunte falsamente apposte a una scrittura vera, dopo che questa fu definitivamente formata.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte

CODICE PENALE. art. 485.

Falsità in scrittura privata.

Chiunque, al fine di procurare a sé o ad altri un vantaggio o di recare ad altri un danno, forma, in tutto o in parte, una scrittura privata falsa, o altera una scrittura privata vera, è punito, qualora ne faccia uso o lasci che altri ne faccia uso, con la reclusione da sei mesi a tre anni.

art. 489. Uso di atto falso.

Chiunque senza essere concorso nella falsità, fa uso di un atto falso soggiace alle pene stabilite negli articoli precedenti, ridotte di un terzo.

Qualora si tratti di scritture private chi commette il fatto è punibile soltanto se ha agito al fine di procurare a sé o ad altri un vantaggio o di recare ad altri un danno.

art. 483. Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico.

Chiunque attesta falsamente al pubblico ufficiale, in un atto pubblico, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino a due anni.

Se si tratta di false attestazioni in atti dello stato civile la reclusione non può essere inferiore a tre mesi.